

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00107751

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piviale

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Alessandria

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1730

DTSF - A 1740

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ tessuto/ broccatura

MTC - Materia e tecnica seta/ lampasso

MTC - Materia e tecnica seta/ liseré

MTC - Materia e tecnica tela di cotone

MTC - Materia e tecnica filo dorato

MTC - Materia e tecnica filo/ lamellatura

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	128
<b>MISL - Larghezza</b>	272
<b>MISV - Varie</b>	Capino 43 x 48

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Zone di consunzione singolarmente poco estese, tuttavia diffuse per la superficie.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il piviale è composto da tredici frammenti di tessuto di varie dimensioni, è interamente foderato e rifinito da due diversi tipi di gallone (a telaio, ribordante lo stolone; a fuselli, ribordante il mantello), frangia (ribordante il capino) e tre fiocchi (fissati al margine superiore del capino); è inoltre provvisto di un fermaglio in argento gettato e cesellato, decorato da un fiore entro volute di contorno (la metà destra è spezzata, la sinistra è rifatta ad imitazione dell'originale). Denominazione tecnica: lampasso liserè broccato. Disegno: rapporto 40 x 51. Ai lati di grandi composizioni floreali d'ispirazione fantastica, ognuna sottesa da un lungo nastro frastagliato ripiegato a fisarmonica, disposte per teorie verticali ed intercalate da corolle di crisantemo isolate, si sviluppano, a modo di cornici speculari, tralci recanti fiori diversi (crisantemi, campanule carnose, grandi infiorescenze fantastiche a pennacchio), foglie variamente formate e piccole bacche rese con naturalistica evidenza. Il complesso disegno principale si staglia sul fondo avorio, disegno policromo. Analisi tecnica: ordito di fondo in seta avorio; ordito di legatura in seta avorio; due trame di fondo, in seta avorio e marrone scuro; trame broccate in seta verde (Continua al campo OSSERVAZIONI).
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argentiere
<b>STMI - Identificazione</b>	Vedani Angelo Maria
<b>STMP - Posizione</b>	sul fermaglio
<b>STMD - Descrizione</b>	Elefante contornato e iniziali A. V.
	Stilisticamente il tessuto del piviale sembra appartenere alla produzione naturalistica nata a Lione e diffusasi rapidamente in tutta Europa nel decennio 1730-1740, tuttavia la presenza di un fermaglio punzonato Angelo Maria Vedani (deposito del punzone nel 1829) indurrebbe a qualificarlo come ripresa ottocentesca; più che plausibile è comunque l'ipotesi che il fermaglio non sia contemporaneo al parato, bensì aggiunto successivamente. La produzione naturalistica è caratterizzata da una nuova vivissima attenzione al mondo botanico: il repertorio decorativo consta di ogni sorta di piante, fiori, frutti riprodotti con rigore quasi scientifico, talvolta accostati a motivi

**NSC - Notizie storico-critiche**

architettonici, soggetti marini, paesaggi in miniatura in composizioni alquanto complesse ed affollate. La ricchezza cromatica e gli effetti pittorici che si osservano in questi tessuti sono ottenuti mediante il point rentrè, innovazione tecnica in grado di produrre i mezzi toni concordemente attribuita a Jean Revel (1684-1751), consistente nel far rientrare per brevi tratti la trama di un colore in quella del colore contiguo, evitando lo stacco netto e conferendo ai soggetti, attraverso effetti chiaroscurali, spessore tridimensionale. Va notato infine che la complessità e la sovrabbondanza decorativa delle stoffe "stile Revel" inducevano a preferire generi tessili che consentissero l'impiego di numerose trame supplementari, ragione per cui il lampasso figura tra i tessuti protagonisti della produzione naturalistica. L'inventario del 1816 e i successivi del 1828 e 1840 registrano il piviale "di brocato a fiori con fondo bianco", ma la genericità del dato non consente un'identificazione sicura. Bibliografia: A. Bargoni, Maestri Orafi e Argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino, 1976, p. 250, v-37; Inventario spettante al Rev.mo Capitolo, ed opere pie della Chiesa Cattedrale- Archivio del Capitolo della Cattedrale di Alessandria, 1828, p. 15 n. d'inv. 2; Inventaro de Mobili, utensilj, e vasi sacri spettanti a questo rev.mo Capitolo della Cattedrale rinnovato (...) per ordinato capitolare delli 17 genajo 18sedici, Archivio del Capitolo della Cattedrale-Alessandria, 1816; Inventario delle Suppellettili spettanti al Rev.mo Capitolo della Chiesa Cattedrale d'Alessandria Fatto (...) li 15 Luglio 1840, Archivio del Capitolo della Cattedrale-Alessandria, 1840 p. 54 n. d'inv. 1.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 61053

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1828

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1840

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1816

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Bargoni A.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 250
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	v. 37
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Barberis A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spantigati C. E.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Caboni E.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Caboni E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	